

Comune di CASTELLANETA

Provincia di TARANTO

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario*

**Anno
2014**

© CNDCEC- ANCREL – 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

F.TO DOTT. FLAVIO CORETTI

F.TO DOTT.SSA MARILISA MIRAGLIA

F.TO PASQUALE PASSARELLI

Comune di CASTELLANETA

Organo di revisione

Verbale del 10 aprile 2015

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e all'unanimità di voti

Approva

lo schema del rendiconto consuntivo per l'esercizio finanziario 2014, corredato degli allegati previsti dalla legge.

L'organo di revisione

F.TO DOTT. FLAVIO CORETTI

F.TO DOTT.SSA MARILISA MIRAGLIA

F.TO PASQUALE PASSARELLI

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Flavio Coretti, Dott.ssa Marilisa Miraglia, Dott. Pasquale Passarelli revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 20 del 19/10/2012;

- ◆ ricevuta in data 09/04/2015 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della giunta comunale n. 40 del 09/04/2015, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel)):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
- il prospetto di conciliazione;
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 16/01/2013;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;
- ◆

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente con l'adozione del bilancio di previsione nel mese di settembre, ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193, già insiti nel documento di bilancio stesso, come da direttiva del Ministro dell'Interno;
- l'ente ha provveduto a regolarizzare nel corso del 2014 pagamenti di debiti per sentenze passate in giudicato e pignoramenti per un totale di euro 166.583,52 nelle more di un riconoscimento di tali D.F.B.. L'Ente al riguardo ha trasmesso un prospetto riepilogativo delle somme in oggetto, che afferiscono a spese di parte corrente.
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui con Determina n. 24 del 31/03/2015.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 724 reversali e n. 2553 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da flussi di cassa in entrata;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2014 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti;

- Il conto del tesoriere non coincide con le risultanze delle scritture contabili tenute dai servizi finanziari per l'importo di euro 31.793,12 relativo alle seguenti partite sospese, per le quali l'organo di revisione ha sollecitato la regolarizzazione.

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
1			
Fondo di cassa 1° gennaio			3.038.760,94
Riscossioni	3.830.548,04	17.018.214,66	20.848.762,70
Pagamenti	6.125.389,28	14.388.977,29	20.514.366,57
Fondo di cassa al 31 dicembre			3.373.157,07
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			31.793,12
Differenza			3.341.363,95

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

situazione di cassa			
2	2012	2013	2014
Disponibilità	3.057.400,15	3.006.967,82	3.341.363,95
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

3	2012	2013	2014
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	66,00	71,00	58,00
Utilizzo medio dell'anticipazione	49.646,20	78.115,00	32.791,46
Utilizzo massimo dell'anticipazione	0,00	233.465,88	349.586,54
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	3.240.751,19	1.327.959,30	1.901.904,95
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	271,21	372,08	2.594,62

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2014 è stato di euro 5.888.915,60.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, nell'importo di euro 5.549.563,22 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del

responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra i residui tecnici al 31 dicembre 2014 e i residui riguardanti entrate vincolate.

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 726.615,19, come risulta dai seguenti elementi:

risultato della gestione di competenza				
4		2012	2013	2014
Accertamenti di competenza		18.440.833,97	22.447.531,20	26.797.341,11
Impegni di competenza		17.394.405,82	18.854.954,51	26.070.725,92
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		1.046.428,15	3.592.576,69	726.615,19

così dettagliati:

dettaglio gestione di competenza		
	5	2014
Riscossioni	(+)	17.018.214,66
Pagamenti	(-)	14.388.977,29
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	2.629.237,37
Residui attivi	(+)	9.779.126,45
Residui passivi	(-)	11.681.748,63
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-1.902.622,18
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	726.615,19

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

6	2012	2013	2014
Entrate titolo I	11.802.903,67	13.114.618,62	13.351.560,20
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	2.148.286,43	1.765.660,34	887.727,74
Entrate titolo II	265.403,09	1.449.429,34	1.306.557,64
Entrate titolo III	2.065.090,70	1.352.120,34	1.359.722,87
Totale titoli (I+II+III) (A)	14.133.397,46	15.916.168,30	16.017.840,71
Spese titolo I (B)	12.018.408,73	13.537.462,00	14.209.897,21
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.333.770,74	1.193.678,10	1.230.551,37
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	781.217,99	1.185.028,20	577.392,13
applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	328.412,72	400.000,00	499.593,73
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	471.513,37	2.749.906,22	241.138,30
Contributo per permessi di costruire	82.649,37	48.041,30	241.138,30
Altre entrate (2012:concessione loculi; 2013: anticipazione d.I.35/2013)	388.864,00	2.701.864,92	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	206.303,21	342.357,73	49.520,12
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	
Altre entrate (generali)	206.303,21	342.357,73	49.520,12
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G-H)	1.374.840,87	3.992.576,69	1.268.604,04
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2012	2013	2014
Entrate titolo IV	948.585,63	913.414,20	7.772.573,47
Entrate titolo V **	916.221,00	3.075.196,20	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	1.864.806,63	3.988.610,40	7.772.573,47
Spese titolo II (N)	1.599.596,47	1.581.061,91	7.623.350,41
Differenza di parte capitale (P=M-N)	265.210,16	2.407.548,49	149.223,06
correnti (F)	471.513,37	2.749.906,22	241.138,30
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	206.303,21	342.357,73	49.520,12
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	40.000,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G+H+Q)	0,00	0,00	-2.395,12

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

** categorie 2,3 e 4.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Entrate a destinazione specifica			
	8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		71.454,80	71.454,80
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione		6.775.232,33	6.775.232,33
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		14.704,72	14.704,72
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
Totale		6.861.391,85	6.861.391,85

Al risultato di gestione 2014 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

entrate e spese non ripetitive	
	9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	288.017,97
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	919.878,59
Entrate per eventi calamitosi	5.878.408,91
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	7.086.305,47
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	34.209,67
Spese per eventi calamitosi	5.878.408,91
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	5.912.618,58

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un avanzo di Euro 6.536.923,17, come risulta dai seguenti elementi:

risultato di amministrazione			
			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			3.038.760,94
RISCOSSIONI	3.830.548,04	17.018.214,66	20.848.762,70
PAGAMENTI	6.125.389,28	14.388.977,29	20.514.366,57
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			3.373.157,07
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			31.793,12
<i>Differenza</i>			3.341.363,95
RESIDUI ATTIVI	14.557.058,05	9.779.126,45	24.336.184,50
RESIDUI PASSIVI	9.458.876,65	11.681.748,63	21.140.625,28
<i>Differenza</i>			3.195.559,22
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014			6.536.923,17

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

evoluzione risultato amministrazione			
			11
	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	1.717.011,32	5.264.069,75	6.536.923,17
di cui:			
a) Vincolato	975.754,84	4.659.440,58	3.320.306,22
b) Per spese in conto capitale	46.205,26	59.397,47	168.977,95
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti			1.309.933,54
e) Non vincolato (+/-)	695.051,22	545.231,70	1.737.705,46

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2013 nel corso dell'esercizio 2014:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2014	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per anticipaz. Liquidità	Fondo svalutaz. crediti	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	499.593,73				0,00	499.593,73
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		40.000,00			0,00	40.000,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento mutui			2.672.664,10			2.672.664,10
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	499.593,73	40.000,00	2.672.664,10	0,00	0,00	3.212.257,83

Nel conto del tesoriere al 31/12/2014 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 31.793,12.

Al finanziamento di tali pagamenti si è provveduto come segue:

- con D.C.C. n. 37 del 11/10/2011 per euro 20.473,52, e con D.C.C. n. 37 del 07/10/2009 per euro 11.319,60.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione		
		12
Gestione di competenza		2014
Totale accertamenti di competenza (+)		26.797.341,11
Totale impegni di competenza (-)		26.070.725,92
SALDO GESTIONE COMPETENZA		726.615,19
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		862.357,53
Minori residui passivi riaccertati (+)		1.408.595,76
SALDO GESTIONE RESIDUI		546.238,23
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		726.615,19
SALDO GESTIONE RESIDUI		546.238,23
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		3.212.257,83
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		2.051.811,92
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014		6.536.923,17

Analisi del conto del bilancio

Trend storico gestione competenza				
				13
Entrate		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	11.802.903,67	13.114.618,62	13.351.560,20
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	265.403,09	1.449.429,34	1.306.557,64
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	2.065.090,70	1.352.120,34	1.359.722,87
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	948.585,63	913.414,20	7.772.573,47
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	2.269.468,36	4.403.155,50	1.901.904,95
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	1.089.382,52	1.214.793,20	1.105.021,98
Totale Entrate		18.440.833,97	22.447.531,20	26.797.341,11
Spese		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	12.018.408,73	13.537.462,00	14.209.897,21
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	1.599.596,47	1.581.061,91	7.623.350,41
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	2.687.018,10	2.521.637,40	3.132.456,32
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	1.089.382,52	1.214.793,20	1.105.021,98
Totale Spese		17.394.405,82	18.854.954,51	26.070.725,92
Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)		1.046.428,15	3.592.576,69	726.615,19
Avanzo di amministrazione applicato (B)		328.412,72	400.000,00	539.593,73
Saldo (A) +/- (B)		1.374.840,87	3.992.576,69	1.266.208,92

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

14	Anno 2009	11.551	
SPESE CORRENTI (Impegni)	Anno 2010	11.888	
	Anno 2011	12.133	
	2014		
MEDIA delle spese correnti (2009-2011)	11.857		
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	15,07%		
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	1.787		
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	726		
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	1.061		
SALDOOBIETTIVO RIDETERMINATO CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA art.3 comma quinquies art.31 legge 183/2011	32		
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012	0		
PATTO NAZIONALE "verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 art.1 legge 147/2013	0		
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	0		
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012	0		
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	0		
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI	1.093		
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010	0		
VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI ai sensi del comma 6-bis, art.31, legge 183/2011	0		
SALDO OBIETTIVO FINALE (A)	1.093		
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	15.956		
ricessioni titolo IV al netto esclusioni	993		
Totale entrate finali	16.949		
impegni titolo I al netto esclusioni	14.210		
pagamenti titolo II al netto esclusioni	624		
Totale spese finali	14.834		
Saldo finanziario di competenza mista (B)	2.115		
Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale (A - B)	1.021		

L'ente ha provveduto in data 31/03/2015 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.11400 del 10/2/2014.

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

Entrate Tributarie			
			15-16-17
	2012	2013	2014
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	5.796.191,10	4.994.533,14	5.396.970,94
I.M.U. recupero evasione			919.878,59
I.C.I. recupero evasione	54.952,00	2.646.504,35	
T.A.S.I.			1.176.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	1.230.000,00	974.587,47	1.175.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	11.697,00	20.000,00	19.165,58
Addizionale consumo energia elettrica	7.789,65	14.524,43	332,51
Fondo sperimentale di riequilibrio	2.148.286,43		
Fondo solidarietà comunale		1.765.660,34	877.727,74
Totale categoria I	9.248.916,18	10.415.809,73	9.565.075,36
Categoria II - Tasse			
TOSAP	48.674,37	100.000,00	100.000,00
TARI			3.621.484,84
Rec.evasione taxa rifiuti+TARSU+TARES	2.453.536,03	2.530.260,02	
Tassa occupaz. Passi carrabili	41.300,00	40.000,00	40.000,00
Tassa concorsi		3.548,87	
Totale categoria II	2.543.510,40	2.673.808,89	3.761.484,84
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	10.477,09	25.000,00	25.000,00
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	10.477,09	25.000,00	25.000,00
Totale entrate tributarie	11.802.903,67	13.114.618,62	13.351.560,20

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni	% Risc. Su Accert.
18					
Recupero evasione ICI/IMU	300.000,00	919.878,59	306,63%	919.878,59	100,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			#DIV/0!		#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi	20.000,00		0,00%		#DIV/0!

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2014	3.072.416,39	100,00%
Residui riscossi nel 2014	166.067,70	5,41%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	9,57	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	2.906.339,12	94,59%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	2.906.339,12	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
164.302,54	148.041,30	516.231,98

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2012	82.649,37	50,30%	
2013	48.041,30	32,45%	
2014	241.138,30	46,71%	
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le

seguinte:

21	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	9.009,37	100,00%
Residui riscossi nel 2014	9.009,37	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2014	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti			22
	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	79.402,31	1.145.797,33	1.008.326,15
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	167.547,09	183.063,99	212.567,96
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	18.453,69	40.562,02	71.454,80
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico		80.000,00	14.208,73
Totale	265.403,09	1.449.423,34	1.306.557,64

Sulla base dei dati esposti si rileva, per il 2014, che: la minore entrata è dovuta al forte ridimensionamento dei trasferimenti erariali.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

entrate extratributarie			
			23
	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>
Servizi pubblici	743.415,50	563.679,08	541.265,82
Proventi dei beni dell'ente	602.801,19	523.612,68	635.922,19
Interessi su anticip.ni e crediti	15.041,86	11.196,59	2.642,04
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	703.832,15	253.631,99	179.892,82
Totale entrate extratributarie	2.065.090,70	1.352.120,34	1.359.722,87

Sulla base dei dati esposti si rileva: Sulla base dei dati esposti si rileva un sostanziale equilibrio delle entrate del 2014 rispetto a quelle del 2013.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale					
					24
RENDICONTO 2014	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Colonie e soggiorni	4.010,00	36.700,22	-32.690,22	10,93%	
Parcheggi custoditi	69.720,50	0,00	69.720,50	0,00%	
Impianti sportivi	0,00	65.820,42	-65.820,42	0,00%	
Mense scolastiche	98.407,33	188.500,00	-90.092,67	52,21%	
Trasporti e pompe funebri	65.146,00	183.591,67	-118.445,67	35,48%	
Uso dei locali non istituzionali	800,00	69.909,64	-69.109,64	1,14%	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Bagni pubblici			0,00	#DIV/0!	
Totali	238.083,83	544.521,95	-306.438,12	43,72%	
					26
Servizi Indispensabili					
RENDICONTO 2014	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Acquedotto	218.192,33	291.212,45	-73.020,12	74,93%	74%
Fognatura e depurazione			0,00	#DIV/0!	
Nettezza urbana	3.621.484,84	3.982.451,94	360.967,10	90,94%	101,04%
Altri servizi			0,00	#DIV/0!	

In merito si osserva: In merito, il Collegio invita l'Amministrazione a porre in essere comportamenti virtuosi tesi ad incrementare le percentuali di copertura dei servizi, benché non obbligata.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
			25
	2012	2013	2014
accertamento	75.000,00	33.342,90	29.409,43
riscossione	21.566,27	9.199,40	3.863,43
%riscossione	28,76	27,59	13,14

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	53.458,00	33.342,90	14.651,11
Perc. X Spesa Corrente	71,28%	100,00%	49,82%
Spesa per investimenti	21.542,00	0,00	14.758,32
Perc. X Investimenti	28,72%	0,00%	50,18%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	174.413,76	100,00%
Residui riscossi nel 2014	9.239,40	5,30%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	109.878,24	63,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	55.296,12	31,70%
Residui della competenza	25.546,00	
Residui totali	80.842,12	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2014 sono aumentate di Euro 112.309,51 rispetto a quelle dell'esercizio 2013, sostanzialmente per canoni di concessioni cimiteriali.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	545.238,03	100,00%
Residui riscossi nel 2014	49.516,57	9,08%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	20.729,51	3,80%
Residui (da residui) al 31/12/2014	474.991,95	87,12%
Residui della competenza	269.534,40	
Residui totali	744.526,35	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

comparazione delle spese correnti				
				29
Classificazione delle spese		2012	2013	2014
01 -	Personale	3.161.534,23	3.207.089,79	3.029.044,50
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	214.625,83	218.464,51	155.844,10
03 -	Prestazioni di servizi	6.268.423,37	7.327.392,23	7.805.570,88
04 -	Utilizzo di beni di terzi	43.030,36	44.452,84	50.152,84
05 -	Trasferimenti	443.413,54	762.023,77	1.414.001,69
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	877.835,04	822.132,49	828.338,49
07 -	Imposte e tasse	199.538,04	226.166,27	214.267,28
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	810.008,32	929.740,10	712.677,43
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		12.018.408,73	13.537.462,00	14.209.897,21

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo.(art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		30
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2014
spesa intervento 01	3.218.189,09	3.029.044,50
spese incluse nell'int.03	203.851,75	130.507,35
irap	178.664,66	175.379,36
altre spese incluse	21.042,22	18.126,68
Totale spese di personale	3.621.747,72	3.353.057,89
spese escluse	943.270,13	916.189,19
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	2.678.477,58	2.436.868,70
Spese correnti	12.562.889,26	14.209.897,21
Incidenza % su spese correnti	28,83%	23,60%

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 “ il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, *caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.*

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorata ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta.”

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		31
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	2.286.274,42
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	128.907,35
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	1.600,00
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	87.066,57
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	655.703,51
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziare con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	175.379,36
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	18.126,68
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	3.353.057,89

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		32
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	73.690,12
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	473.949,44
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	345.416,69
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	9.204,25
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	6.135,26
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogo	7.793,43
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	916.189,19

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 24/12/2014 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, non ha ancora trasmesso, tramite SICO, il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2014 in quanto la scadenza è fissata al 31 maggio 2015.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			33
	2012	2013	2014
Dipendenti (rapportati ad anno)	83	82	82
spesa per personale	3.527.401,19	3.450.384,42	3.351.457,89
spesa corrente	12.018.408,73	13.537.462,00	14.209.897,21
Costo medio per dipendente	42.498,81	42.077,86	40.871,44
incidenza spesa personale su spesa corrente	29,35%	25,49%	23,59%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

			34
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	310.549,00	295.226,00	295.926,00
Risorse variabili	108.153,00	108.153,00	108.153,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	418.702,00	403.379,00	404.079,00
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	13,24%	12,58%	13,34%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2014 è stata ridotta di euro 1.020,30 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2013.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

35

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2014	sforamento
Studi e consulenze	5.215,20	84,00%	834,43	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	31.960,31	80,00%	6.392,06	2.000,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.654,72	50,00%	827,36	0,00	0,00
Formazione	4.816,00	50,00%	2.408,00	2.936,30	-528,30
acquisto manutenzione noleggio autovetture	2.000,00	20,00%	1.600,00	0,00	0,00

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Controllo riduzione spesa d.l. 66/2014

In relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 2014, di rimodulare alcune tipologie di spesa o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dalla riduzione del fondo di solidarietà comunale, l'ente ha compensato la minore entrata con riduzione della spesa corrente di euro 1.121.319,80, limitatamente rispetto alla stanziamento definitivo di bilancio.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad euro 828.338,49 e rispetto al residuo debito al 1/1/2014, determina un tasso medio del 4.30 %.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro zero.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 5,17 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Il significativo scostamento è dovuto ad opere inserite nel piano delle opere pubbliche e non realizzate.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

Finanziamento delle spese in conto capitale			
			36
Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	40.000,00		
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni			
- altre risorse	73.592,48		
<i>Parziale</i>		<i>113.592,48</i>	
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali	257.036,80		
- contributi regionali	6.775.232,33		
- contributi di altri	475.093,68		
- altri mezzi di terzi			
<i>Parziale</i>		<i>7.507.362,81</i>	
Totale risorse			7.620.955,29
Impieghi al titolo II della spesa			7.623.350,41

In merito si osserva: la differenza negativa trova copertura attraverso un risultato positivo dell'equilibrio corrente.

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2012	2013	2014
	6,72%	5,82%	5,86%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

			38
Anno	2012	2013	2014
Residuo debito (+)	16.808.858,75	19.270.104,01	21.151.622,11
Nuovi prestiti (+)	916.221,00	3.075.196,20	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-1.137.958,74	-1.193.678,10	-1.230.551,37
Estinzioni anticipate (-)	-195.812,00		
Altre variazioni +/-	2.878.795,00		
Totale fine anno	19.270.104,01	21.151.622,11	19.921.070,74
Nr. Abitanti al 31/12	17.110,00	17.168,00	17.216,00
Debito medio per abitante	1.126,25	1.232,04	1.157,13

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

			39	
Anno	2012	2013	2014	
Oneri finanziari	877.835,04	822.132,49	828.338,49	
Quota capitale	1.333.770,74	1.193.678,10	1.230.551,37	
Totale fine anno	2.211.605,78	2.015.810,59	2.058.889,86	

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2013, ai sensi dell'art.1 del d.l. 8/4/2013 n.35 una anticipazione di liquidità di euro 2.701.864,92 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2012, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 28.

L'anticipazione è stata rilevata al titolo V delle entrate e nella spesa al titolo III tra i rimborsi di prestiti.

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2014 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

40

bene utilizzato	Contratto/concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
Autocarro Iveco	Unicredit leasing	31/07/2015	9.447,36

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del TUEL dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Andamento della gestione dei residui							
Residui attivi							41
Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	9.893.959,88	1.544.864,61	33.321,13	8.315.774,14	84,05%	4.738.815,31	13.054.589,45
Titolo II	113.568,02	5.000,00	0,00	108.568,02	95,60%	17.207,94	125.775,96
Titolo III	3.631.110,65	365.931,19	195.142,29	3.070.037,17	84,55%	691.557,84	3.761.595,01
Gest. Corrente	13.638.638,55	1.915.795,80	228.463,42	11.494.379,33	84,28%	5.447.581,09	16.941.960,42
Titolo IV	2.682.756,17	345.286,48	571.464,60	1.766.005,09	65,83%	4.324.038,41	6.090.043,50
Titolo V	2.762.411,25	1.540.725,17	0,00	1.221.686,08	44,23%	0,00	1.221.686,08
Gest. Capitale	5.445.167,42	1.886.011,65	571.464,60	2.987.691,17	54,87%	4.324.038,41	7.311.729,58
Serv. c/terzi Tit. VI	166.157,65	28.740,59	62.429,51	74.987,55	45,13%	7.506,95	82.494,50
Totale	19.249.963,62	3.830.548,04	862.357,53	14.557.058,05	75,62%	9.779.126,45	24.336.184,50
Residui passivi							
Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	7.416.125,43	4.625.079,06	765.126,37	2.025.920,00	27,32%	4.515.859,88	6.541.779,88
C/capitale Tit. II	8.712.562,32	1.371.677,96	643.469,39	6.697.414,97	76,87%	7.131.175,90	13.828.590,87
Rimb. prestiti Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
Serv. c/terzi Tit. IV	864.173,94	128.632,26	0,00	735.541,68	85,12%	34.712,85	770.254,53
Totale	16.992.861,69	6.125.389,28	1.408.595,76	9.458.876,65	55,66%	11.681.748,63	21.140.625,28

Risultato complessivo della gestione residui			42
Maggiori residui attivi			0,00
Insussistenze dei residui attivi:			
Gestione corrente non vincolata			-301.332,93
Gestione corrente vincolata			
Gestione in conto capitale vincolata			-561.024,60
Gestione in conto capitale non vincolata			
Gestione servizi conto terzi			
Minori residui attivi			-862.357,53
Insussistenze dei residui passivi:			
Gestione corrente non vincolata			765.470,56
Gestione corrente vincolata			
Gestione in conto capitale vincolata			643.125,20
Gestione in conto capitale non vincolata			
Gestione servizi c/terzi			
Minori residui passivi			1.408.595,76
SALDO GESTIONE RESIDUI			546.238,23
Sintesi delle variazioni per gestione			43
Gestione corrente			728.336,13
Gestione in conto capitale			67.479,88
Gestione servizi c/terzi			0,00
Gestione vincolata			3.143.057,01
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI			3.938.873,02

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi, afferiscono ai titoli I,III,IV,VI delle entrate per comunicazioni di inesigibilità e insussistenze;
- minori residui passivi, afferiscono ai titoli I,II delle spese per economie di spese e insussistenze.

Nel conto del bilancio dell'anno 2014 risulta la seguente movimentazione dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2009:

Residui ante 2009							
				Titolo I	Titolo III	Titolo IV	Titolo VI (no dep. cauz.)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31.12.2013				1.743.271,85	608.692,70	1.150.138,25	98.038,42
Residui riscossi				159.741,19	8.096,17	15.222,63	0,00
Residui stralciati o cancellati				167.016,77	25.517,62	555.884,60	65.869,19
Residui da riscuotere al 31/12/2014				1.416.513,89	575.078,91	579.031,02	32.169,23

In ordine alla esigibilità di tali residui l'organo di revisione, in attesa dell'esito del riaccertamento straordinario, propone di tenere cautelativamente vincolata una parte dell'avanzo d'amministrazione disponibile.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi perché già effettuato il pagamento.

Analisi anzianità dei residui							44
RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
ATTIVI							
Titolo I	2.460.515,72	876.935,93	1.094.323,17	472.914,39	3.411.084,93	4.738.815,31	13.054.589,45
di cui Tarsu/tari	890.298,48	283.709,33	332.472,68	359.384,04	686.021,02	3.534.533,63	6.086.419,18
di cui F.S.R o F.S.					11.087,24	310.003,63	321.090,87
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	108.568,02	17.207,94	125.775,96
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione					33.568,02		33.568,02
Titolo III	681.491,13	357.493,82	483.633,59	1.108.481,76	438.936,87	691.557,84	3.761.595,01
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	91.649,05	8.434,96	34.813,07	26.493,89	147.931,22	226.493,46	535.815,65
di cui sanzioni		24.625,89	14.029,47	5.311,85	11.328,82	25.546,00	80.842,03
Tot. Parte	3.142.006,85	1.234.429,75	1.577.956,76	1.581.396,15	3.958.589,82	5.447.581,09	16.941.960,42
Titolo IV	583.813,65	549.177,59	536.265,78	0,00	96.748,07	4.324.038,41	6.090.043,50
di cui trasf. Stato		48.995,00	8.074,81			122.036,80	179.106,61
di cui trasf. Regione	44.814,14	86.882,87	528.190,97	528.190,97	96.748,07		1.284.827,02
Titolo V	146.423,39	68.644,03	232.011,60	416.221,00	358.386,06	0,00	1.221.686,08
Tot. Parte capitale	775.051,18	753.699,49	1.304.543,16	944.411,97	551.882,20	4.446.075,21	8.775.663,21
Titolo VI	48.682,75	0,00	0,00	26.304,80	0,00	7.506,95	82.494,50
Totale Attivi	4.740.791,96	2.741.828,73	4.187.043,08	3.496.524,89	5.062.354,22	14.347.238,46	24.336.184,50
PASSIVI							
Titolo I	367.621,11	118.006,52	211.384,21	192.104,79	1.136.803,37	4.515.859,88	6.541.779,88
Titolo II	2.382.773,18	1.245.516,35	766.480,57	1.346.447,62	956.197,25	7.131.175,90	13.828.590,87
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	677.366,54	20.776,94	23.372,13	7.260,83	6.765,24	34.712,85	770.254,53
Totale Passivi	3.427.760,83	1.384.299,81	1.001.236,91	1.545.813,24	2.099.765,86	11.681.748,63	21.140.625,28

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto a regolarizzare nel corso del 2014 pagamenti di debiti per sentenze passate in giudicato e pignoramenti per un totale di euro 166.583,52 (*) nelle more di un riconoscimento di tali D.F.B.. L'Ente al riguardo ha trasmesso un prospetto riepilogativo delle somme in oggetto, che afferiscono a spese di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
			45
	2012	2013	2014
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	188.397,95	112.894,38	166583,52(*)
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	175.581,52	408.953,16	
Totale	363.979,47	521.847,54	166.583,52

I relativi atti, annualità 2012 e 2013, sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
		46
Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
363.979,47	521.847,54	166.583,52
incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
14.133.397,46	15.916.168,30	16.017.840,71
2,58%	3,28%	1,04%

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Il Collegio dei Revisori ha richiesto, prot. 30031, del 22/12/2014, ai Responsabili dei Servizi l'attestazione di insussistenza/sussistenza dei DFB al 31/12/2014.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro zero.
- b) segnalati debiti fuori bilancio in seguito in attesa di riconoscimento per euro 1.952,00 per l'annualità 2014, da parte del Responsabile Area PP.MM., oltre alle segnalazioni già avvenute per l'anno 2013.

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che il parametro dell'indicatore globale si è attestato a 61,18 giorni.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

L'organo di revisione ha verificato l'Ente ha iniziato l'attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013, ma attualmente la procedura è bloccata per motivi telematici.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che quattro parametri su dieci presenta valori deficitari e pertanto l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel, in quanto ciò si verifica quando almeno la metà dei parametri sono in disequilibrio.

Il mancato rispetto del parametro:

- numero 3 è causato da un eccesso di residui attivi rispetto agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate;
- numero 4 da un eccesso di residui passivi della spesa corrente;
- numero 5 da un eccesso di procedimenti di esecuzione forzata;
- numero 8 da uno sfioramento della consistenza DFB.

Il Collegio sottolinea la necessità di ridurre i D.F.B. e di potenziare la riscossione in modo tale da migliorare la propria posizione rispetto ai parametri.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere

Economo.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

rettifiche apportate a entrate e spese			
			51
Entrate correnti:			
- rettifiche per Iva	-	66.998,00	
- risconti passivi iniziali	+	30.778,09	
- risconti passivi finali	-	41.037,46	
- ratei attivi iniziali	-	23.550,00	
- ratei attivi finali	+	24.976,84	
Saldo maggiori/minori proventi			-75.830,53
Spese correnti:			
- rettifiche per Iva	-	33.403,00	
- costi anni futuri iniziali	+		
- costi anni futuri finali	-		
- risconti attivi iniziali	+	2.983,00	
- risconti attivi finali	-	7.776,71	
- ratei passivi iniziali	-	0,00	
- ratei passivi finali	+	0,00	
Saldo minori/maggiori oneri			-38.196,71

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione	
	52
Integrazioni positive:	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	241.138,30
- variazione positiva rimanenze	0,00
- quota di ricavi pluriennali	0,00
- plusvalenze	0,00
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	0,00
- minori debiti iscritti fra residui passivi	765.126,37
- sopravvenienze attive	0,00
Totale	1.006.264,67
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	0,00
- trasferimenti in conto capitale	0,00
- quota di ammortamento	1.405.392,90
- minusvalenze	0,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi	862.357,53
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità	0,00
- svalutazione attività finanziarie	0,00
- sopravvenienze passive	0,00
Totale	2.267.750,43

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				
				53
		2012	2013	2014
A	Proventi della gestione	14.505.423,88	16.266.532,01	16.202.449,56
B	Costi della gestione	12.052.605,28	13.138.769,95	14.045.280,88
	Risultato della gestione	2.452.818,60	3.127.762,06	2.157.168,68
C	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			
	Risultato della gestione operativa	2.452.818,60	3.127.762,06	2.157.168,68
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-862.793,18	-810.935,90	-825.696,45
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-1.389.115,04	-1.324.620,68	-809.908,59
	Risultato economico di esercizio	200.910,38	992.205,48	521.563,64

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2014 si rileva : un peggioramento.

Il peggioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: maggiore costi per servizi.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 1.331.471,83 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 985.354,14 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

		54
2012	2013	2014
1.765.972,34	1.398.228,24	1.405.392,90

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
		55
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo: E22		765.126,37
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	765.126,37	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive: E23		0,00
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		765.126,37
		56
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		712.677,43
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	712.677,43	
Insussistenze attivo		862.357,53
Di cui:		
- per minori crediti	862.357,53	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		1.575.034,96

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .22.* del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.23.* del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24.*) o minusvalenze (*voce E.26.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci *E23* ed *E28*).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				56
Attivo	31/12/2013	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali	12.930,81		-12.930,80	0,01
Immobilizzazioni materiali	65.688.210,84	1.852.519,83	-1.392.462,10	66.148.268,57
Immobilizzazioni finanziarie	4.101.222,72			4.101.222,72
Totale immobilizzazioni	69.802.364,37	1.852.519,83	-1.405.392,90	70.249.491,30
Rimanenze				0,00
Crediti	19.301.609,41	5.914.983,41	-830.564,41	24.386.028,41
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	3.038.760,94	334.396,13	-31.793,12	3.341.363,95
Totale attivo circolante	22.340.370,35	6.249.379,54	-862.357,53	27.727.392,36
Ratei e risconti	26.533,00		6.220,55	32.753,55
				0,00
Totale dell'attivo	92.169.267,72	8.101.899,37	-2.261.529,88	98.009.637,21
Conti d'ordine	8.712.562,32	5.759.497,94	-643.469,39	13.828.590,87
Passivo				
Patrimonio netto	11.057.817,42	2.028.226,52	-1.506.662,88	11.579.381,06
Conferimenti	51.648.749,64	7.507.362,81		59.156.112,45
Debiti di finanziamento	21.151.622,80	-1.230.551,37		19.921.071,43
Debiti di funzionamento	7.397.125,83	-109.219,18	-765.126,37	6.522.780,28
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	883.173,94	-93.919,41		789.254,53
Totale debiti	29.431.922,57	-1.433.689,96	-765.126,37	27.233.106,24
Ratei e risconti	30.778,09		10.259,37	41.037,46
				0,00
Totale del passivo	92.169.267,72	8.101.899,37	-2.261.529,88	98.009.637,21
Conti d'ordine	8.712.562,32	5.759.497,94	-643.469,39	13.828.590,87

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale concernono:

- software Euro 64.654,01 (costo storico) anni di riparto del costo 5

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
		57
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	1.736.394,68	2.129,24
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	1.392.462,10
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	118.254,39	0,00
totale	1.854.649,07	1.394.591,34

B Il Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

credito verso l'Erario per iva	
	59
Credito o debito Iva anno precedente	51.647,00
Utilizzo credito in compensazione	
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di	33.403,00
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di	66.998,00
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	18.052,00

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2013 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere: non coincide per 31.793.12 per pignoramenti non regolarizzati al 31/12/2013.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2014 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2014 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

La relazione annuale dovrà essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

CONSIDERAZIONI, PROPOSTE e RILIEVI

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, le proprie osservazioni e raccomandazioni.

L'Ente:

- ha rispetto gli obiettivi di finanza pubblica del patto di stabilità;
- ha rispetto i vincoli del contenimento spese del personale, ex art.1,co,557,L.296/06;
- ha rispettato i vincoli ai fini del contenimento dell'indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL;
- ha realizzato un avanzo finanziario di euro 6.536.923,17.

In vista del passaggio al nuovo sistema di contabilità che terrà conto solo dei flussi di cassa al fine di evitare il formarsi di eccessivi residui di gestione, il Collegio invita gli Amministratori e i Responsabili dei servizi:

- ad una puntuale reimputazione temporale, in vista del riaccertamento straordinario, dei residui attivi e passivi in base al principio della competenza finanziaria potenziata;
- di prestare particolare attenzione all'accertamento delle entrate, soprattutto di dubbia esigibilità, e di evidenziarle in questa fase al fine di evitare il rischio di finanziare spese certe con entrate di difficile esazione. A tal proposito il legislatore ha previsto l'iscrizione tra le spese del "Fondo crediti di dubbia esigibilità";
- al fine di salvaguardare gli equilibri economici-finanziari dell'Ente, il Collegio consiglia di porre in essere comportamenti atti al miglioramento dei parametri di deficitarietà, quali una più incisiva attività di riscossione dei crediti, evitare l'insorgere di passività fuori bilancio, in modo particolare quelle legate a procedimenti di esecuzione forzata che comportano l'aggravio di oneri finanziari;
- a porre rimedio definitivamente alla non coincidenza del saldo di cassa tra l'Ente ed il Tesoriere, che non pochi problemi comporta in fase di riconciliazione dei conti patrimoniali;
- di continuare nell'attività di transazione dei debiti, evitando inutili e dispendiosi esborsi finanziari ulteriori dovuti a rimborsi per spese legali e danni civili;
- a migliorare l'economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda individuale ed a rilevanza economica.

Quanto osservato e suggerito al fine di garantire una gestione più equilibrata tra risorse e impieghi.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014 e si propone di vincolare l'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione (*residui attivi di dubbia esigibilità, debiti fuori bilancio, passività potenziali probabili*).

L'ORGANO DI REVISIONE

F.TO DOTT. FLAVIO CORETTI

F.TO DOTT.SSA MARILISA MIRAGLIA

F.TO PASQUALE PASSARELLI